

ARO N. 2 LECCE
CONVENZIONE TRA I COMUNI

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA N. 1 DEL 11.07.2013

Oggetto: ARO 2/LE - Decreto del Commissario ad Acta n. 2 del 18.06.2013. Presa d'atto.

P a r e r i ex art. 49 D.Lgs. n. 267-2000

Regolarità tecnica: Favorevole

Regolarità contabile: _____

Data: 3.07.2013

Data: _____

Responsabile: Dr. Cosimo Perrone

Responsabile: _____

Non richiesto: _____

Non richiesto: _____

Il giorno undici del mese di luglio duemilatredici alle ore 18,35 in Melendugno presso la sala consiliare del Comune sita in Piazza Castello, 8, a seguito di convocazione d'urgenza dell'Assemblea ARO 2 in data 4.07.2013, prot. n. 13350-2013 del Comune di Melendugno, diramata a mezzo PEC ai comuni facenti parte, si è riunita l'Assemblea dell'ARO 2 /LE, costituita dai Sindaci dei comuni membri o loro delegati.

Presiede il Sindaco di Melendugno in qualità di Presidente dell'Assemblea, ing. Marco Potì.

Partecipa il Dr. Antonio Antonica in qualità di Segretario con funzioni di verbalizzante.

All'appello nominale per l'insediamento dell'Assemblea risultano presenti i rappresentanti dei seguenti comuni, con le relative percentuali:

COMUNE	POP.	PERC.	Presente	Assente
Sindaco del Comune CALIMERA	7.264	10,00		X
Sindaco del Comune CAPRARICA DI LECCE	2.582	3,55	X	
Vice Sindaco del Comune CASTRI' DI LECCE	2.975	4,10	X	
Sindaco del Comune CAVALLINO	11.913	16,40		X
Sindaco del Comune LIZZANELLO	11.549	15,90	X	
Sindaco del Comune MARTIGNANO	1.730	2,38		X
Sindaco del Comune MELENDUGNO	9.646	13,28	X	
Sindaco del Comune SAN CESARIO DI LECCE	8.297	11,42	X	
Sindaco del Comune SAN DONATO DI LECCE	5.792	7,97	X	
Assessore del Comune SAN PIETRO IN LAMA	3.600	4,96	X	
Sindaco del Comune VERNOLE	7.296	10,04	X	
Totale abitanti	72.644	100	71,22	

Presenti 8 Assenti 3 Quote rappresentate 71,22%

Viene constatata pertanto la presenza del numero legale.

Il Comune di Castri di Lecce è rappresentato dal Vice Sindaco Andrea De Pascali, Il Comune di San Pietro in Lama dall'Assessore Vito Mello come da deleghe in atti.

L'Assemblea prende atto della sostituzione del Segretario titolare, Dr. Cosimo Perrone, impossibilitato a partecipare per motivi personali, con il Segretario comunale del Comune di Melendugno dr. Antonio Antonica, giusto provvedimento del Presidente dell'ARO del 10.07.2013 prot. n. 13768; il Presidente legge la mail del dr. Perrone con la quale questi comunica la sua indisponibilità a partecipare e il suo atto di nomina del segretario Antonica.

Il Presidente legge quindi la nota inviata dal Sindaco di Cavallino acquisita al protocollo di Melendugno in data 11.07.2013 al n. 13830, che viene allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale.

Alle ore 19.50 entra nella sala l'Assessore Pantaleo Palumbo, in rappresentanza del Comune di Calimera. Sono presenti 9 componenti, le quote rappresentate sono 81,22%.

Il Presidente dell'Assemblea propone di mettere i voti una mozione che acclari il carattere dell'urgenza della convocazione dell'Assemblea.

Sentiti i vari interventi di cui all'allegato verbale, che fa parte integrante e sostanziale della presente, il Presidente mette ai voti la mozione di cui sopra, che viene approvata con voti 8 favorevoli, rappresentativi di quote pari a 71,18%, e n. 1 astenuto (Sindaco di Vernole).

Relaziona il Presidente il quale informa che, a seguito di infruttuosi incontri tra i rappresentanti dei comuni facenti parte dell'ARO 2/LE, la Regione Puglia ha attivato i poteri sostitutivi di cui all'art. 14 c. 2 della L.R. 24/2012 e ss.mm.ii., per la costituzione dell'ARO, nominando il dr. Giovanni Campobasso quale Commissario ad acta.

Il predetto Commissario, in attuazione dell'incarico ricevuto, con decreto n. 2 in data 18.06.2013:

-ha approvato il testo della convenzione dell'ARO;

-ha nominato:

- Il comune di Melendugno quale comune capofila dell'ARO;
 - Il sindaco del comune di Melendugno, Ing. Marco Potì quale Presidente dell'ARO;
 - Il sindaco del comune di san Donato di Lecce, Dr. Ezio Conte quale Vicepresidente dell'ARO;
 - Dirigente Responsabile dell'Ufficio comune dell'ARO, l'Ing. Antonio Castrignanò dipendente del comune di Vernole;
 - Segretario dell'ARO il dr. Cosimo Perrone, Segretario generale del comune di Cavallino;
- ha demandato all'assemblea dell'ARO l'adozione dei provvedimenti necessari per l'organizzazione e il funzionamento dell'ufficio comune e l'attivazione delle procedure di affidamento del servizio di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti solidi urbani per l'intero ARO.

A norma dell'art. 6 c. 1 della convenzione, l'Assemblea deve prendere atto di quanto disposto col richiamato decreto n. 2 / 2013 del Commissario ad acta.

L'Assemblea

Premesso:

- che la Legge della Regione Puglia n. 24 del 20 agosto 2012 ha confermato nell'A.T.O. (Ambiti Territoriali Ottimali) l'unità minima di organizzazione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica per la realizzazione di obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza e sostenibilità ambientale ;
- che l'art. 2 della citata Legge Regionale ha confermato, per quanto concerne organizzazione del ciclo integrato dei rifiuti urbani e assimilati, gli A.T.O. individuati dall'art. 31, c.1, della Legge Regionale 6 luglio 2011, n. 1;
- che l'art. 8 della stessa Legge, nel definire i principi in materia di ciclo integrato di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, prevede la possibilità, in sede di pianificazione regionale, di definire perimetri di rilievo sub-provinciale per l'erogazione dei soli servizi di spazzamento, raccolta e trasporto, denominati Ambiti di Raccolta Ottimale (A.R.O.);

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 23 ottobre 2012, n. 2147, con la quale è stata approvata la proposta di perimetrazione degli Ambiti di Raccolta Ottimale (A.R.O.) che prevede, tra gli altri, l'A.R.O. - 2/LE costituito dai Comuni di Calimera, Caprarica di Lecce, Castri di Lecce, Lizzanello, Martignano, Melendugno, San Cesario di Lecce, San Pietro in Lama, Vernole, San Donato, Cavallino;

Visto il decreto n. 2/2013 del Commissario ad acta, dr. Giovanni Campobasso;

Vista la Convenzione;

Acquisito il parere, favorevolmente espresso dal segretario generale, ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/2000, limitatamente alle competenze dello stesso;

Con voti 8 favorevoli, rappresentativi di quote pari a 71,18%, e n. 1 astenuto (Sindaco di Vernole),

Delibera

Di prendere atto del decreto n. 2 del 18.06.2013 con il quale il Commissario ad acta dr. Giovanni Campobasso:

-ha approvato il testo della convenzione dell'ARO;

-ha nominato:

- Il comune di Melendugno quale comune capofila dell'ARO;
- Il sindaco del comune di Melendugno, Ing. Marco Potì quale Presidente dell'ARO;
- Il sindaco del comune di san Donato di Lecce, Dr. Ezio Conte quale Vicepresidente dell'ARO;
- Dirigente Responsabile dell'Ufficio comune dell'ARO, l'Ing. Antonio Castrignanò dipendente del comune di Vernole;
- Segretario dell'ARO il dr. Cosimo Perrone, Segretario generale del comune di Cavallino;

Di prendere atto della convenzione regolante la costituzione ed il funzionamento dell'ARO e dei suoi organi.

Di prendere atto che l'assetto organizzativo stabilito col decreto citato ha durata triennale dalla data di pubblicazione dello stesso, fatti salvi i casi indicati all'art. 6 della convenzione.

Di provvedere con separati successivi provvedimenti alla attuazione degli adempimenti necessari.

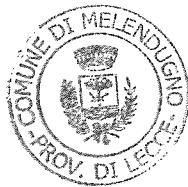
Con voti 8 favorevoli, rappresentativi di quote pari a 71,18%, e n. 1 astenuto (Sindaco di Vernole).

Delibera di rendere la presente immediatamente eseguibile.

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto.

Melendugno, li 11/07/2013

Il Presidente dell'Assemblea
Ing. Marco Potì



Il Segretario dell'Assemblea
Dr. Antonio Antonica

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione ai sensi dell'art. 124 del TUELL e dell'art.32 della legge n.69/2009, viene pubblicata sul sito Internet del Comune capofila www.comune.melendugno.le.it e trasmessa ai comuni membri per la pubblicazione sui rispettivi siti Internet.

Melendugno, il 22/07/2013



Il Segretario dell'Assemblea
Dr. Antonio Antonica

ATTESTAZIONE DI ESEGUIBILITÀ

[] La presente deliberazione diverrà eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U.E.L., trascorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione.

E' divenuta eseguibile in data 11.07.2013 perché dichiarata immediatamente eseguibile.

Data: 22/07/2013



Il Segretario dell'Assemblea
Dr. Antonio Antonica

COMUNE DI MELENDUGNO

ASSEMBLEA DEI SINDACI DELL'11 LUGLIO 2013

ARO LECCE/2

ARO 2/LE – Decreto del Commissario ad acta n.2 del 18/06/2013. Presa d'atto.



SINDACO DI MELENDUGNO – Buonasera a tutti i Sindaci o assessori delegati alla prima riunione dell'assemblea dell'Aro Lecce 2 in seguito al decreto del commissario ad acta del 18 giugno 2013, che ha definito quale è lo schema di convenzione dell'Aro Lecce 2 e quale è il Comune capofila, il Presidente dell'assemblea, il Segretario, il vice Presidente e il dirigente dell'ufficio Comune di Aro 2.

Prima di iniziare passo la parola al Segretario dottor Antonio Antonica, segretario dei Comuni di Melendugno e Castrì, che sostituisce per la seduta odierna il Segretario nominano dottor Perrone del Comune di Cavallino. Il Dottore Perrone ha comunicato con nota di martedì 9 luglio, alle ore 20,17: (Legge comunicazione agli atti).

In seguito a questa comunicazione, considerando che le convocazioni erano state fatte con carattere di urgenza, ho nominato come sostituto il Segretario del Comune di Melendugno e Castrì in sostituzione del dottore Perrone. Di questa nomina abbiamo informato anche il commissario ad acta, dottor Giovanni Campobasso.

Il Segretario procede all'appello

SEGRETARIO – Le percentuali sono raggiunte. Caprarica 3,55, Castrì 4,10, Lizzanello 15,90, Melendugno 13,28, San Cesario 11,42, San Donato 7,97, San Pietro in Lama 4,96, Vernole 10,04. Totale 71,22%.

SINDACO DI MELENDUGNO – Abbiamo due punti all'ordine del giorno. Prima di iniziare la discussione vorrei innanzitutto dare il benvenuto e porre all'attenzione due aspetti di quelli che devono essere i capisaldi e le linee di indirizzo del nostro operato e di questa assemblea. Abbiamo avuto notizia ultimamente della predisposizione del piano dei rifiuti regionali che prevede degli obiettivi di raccolta differenziata elevati e che non siamo in grado di raggiungere con l'attuale gestione dei nostri Comuni. Abbiamo, e lo sappiamo, l'emergenza di dover effettuare dei nuovi servizi di appalto, tutti i Comuni sono in deroga rispetto a appalti vecchi e scaduti. Ci sono alcuni Comuni, come Melendugno, il cui importo dei lavori a base d'asta è notevole, per cui non è assolutamente possibile effettuare ulteriori proroghe. A questo aggiungo che abbiamo notizia di una delibera di Giunta regionale, in uscita a giorni, che prevede per le Aro che riescono a appaltare il servizio di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti entro il 31 dicembre una premialità in denaro. Ci sono 10 milioni di euro per tutte le Aro della Puglia e ci sono poi 800 milioni per i singoli Comuni che fanno Aro a sé.

L'obiettivo di questa Aro è quello di riuscire a appaltare il servizio entro il 31 dicembre. A, per i motivi sopra detti, B perché ci stanno queste premialità in più. Qualsiasi azione che farà la presidenza o comunque tutti i Sindaci in questa assemblea sono volte a accelerare al massimo le procedure. Ecco perché abbiamo ritenuto di convocare anche d'urgenza questa assemblea, la costituzione della prima assemblea dell'Aro, proprio perché dobbiamo da subito individuare l'ufficio d'Aro, capire da chi deve essere composto, in modo che da subito si possa iniziare a lavorare al progetto e alle fasi successive per l'indizione della gara.

Questo deve essere il nostro obiettivo, il nostro faro. I progetti si possono discutere, li possiamo riguardare, cerchiamo di farlo con questa idea. Qualsiasi tipo di atteggiamento che non va in questa direzione secondo me non è un atteggiamento responsabile. Il mio appello è da oggi in poi a tenere fisso l'obiettivo.

Forse è il caso di leggerla subito, anche perché mi hanno chiesto di mettere a verbale la dichiarazione giunta dal Comune di Cavallino l'11 luglio, questa mattina, per fax, intorno all'una. Scrive il Sindaco di Cavallino, Avvocato Michele Lombardi: (Legge documento agli atti).

Questa è la prima parte in cui dice che non riconosce il decreto commissoriale e la delibera che istituiva il commissario ad acta. (continua la lettura).

Abbiamo dato lettura la dichiarazione del Sindaco di Cavallino. Ho fatto una premessa che vale anche da commento a questa presa di posizione del Sindaco di Cavallino. Vogliamo procedere ai punti o

passare la parola al Segretario, che spiega il problema del carattere d'urgenza o meno in base alla scaletta delle date che abbiamo ricostruito.

SEGRETARIO – Per quanto riguarda le date, il Comune di Melendugno ha ricevuto via Pec da parte della Regione la trasmissione del decreto n. 2 del 18 giugno relativo al commissariamento e alla nomina del Presidente, capofila etc.. Questo è accaduto con Pec il 20 giugno 2013, ore 12,47. Il protocollo del Comune di Melendugno capofila è del giorno successivo, 21 giugno. Successivamente a questa data, con cui viene notificata a noi ma credo che a tutti i Comuni in quella data è stato notificato, il 2 luglio, con una mail mandata dal dottor Cosimo Perrone, il Segretario del Comune, nonché dell'Aro, come da decreto, alle ore 18,48 il dottore Perrone trasmette bozza delle deliberazioni. Dice: come di intesa invio due proposte di deliberazione predisposte secondo quanto convenuto e la bozza dell'avviso di convocazione che l'ufficio di segreteria dovrebbe aver cura di inviare a mezzo fax o per posta elettronica, meglio se certificata, ai Sindaci dei Comuni dell'Aro non oltre la fine di questa settimana. Ho ritenuto opportuno riportare nella proposta relativa alla costituzione dell'ufficio l'ipotesi operativa, al fine di fornire all'assemblea un'indicazione verso cui orientarsi fatta salva ogni volontà finale.

Il 2 il dottore Perrone presenta le lettere, le proposte deliberative. Il 4, due giorni dopo, il Presidente ingegnere Marco Potì fa la lettera con cui convoca d'urgenza l'assemblea. L'urgenza deriva dal fatto che nel decreto del commissario 20 giorni dalla notifica avvenuta il 20 e arrivata il 21 per la... Dice il decreto: di demandare all'assemblea dell'Aro 2 l'adozione di provvedimenti utili e necessari per l'organizzazione e il funzionamento dell'ufficio comune di Aro, tale da renderlo operativo entro e non oltre 20 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento.

L'urgenza deriva dalla necessità di attivare il provvedimento. Primo ordine del giorno, come prevede la convenzione, all'Art. 6, comma 1. Dopo di che c'è la lettera del collega che dichiara la sua indisponibilità, la nomina da parte del Sindaco e poi la nota del Comune di Cavallino.

Nel decreto viene nominato il Segretario dottore Perrone, perché il decreto prevede la nomina del Presidente nella persona dell'ingegnere Potì, la nomina del vice Presidente nella persona del dottore Ezio Conte, Sindaco del Comune di San Donato, il responsabile dell'ufficio viene nominato l'ingegnere Antonio Castrignanò, dipendente del Comune di Vernole e Calimera, e il Segretario dell'Aro 2, il dottore Cosimo Perrone, Segretario generale del Comune di Cavallino. Nella convenzione si dice che il Segretario svolge le funzioni di Segretario, quindi nell'ambito delle deliberazioni svolge attività di consulenza, verbalizzazione e quant'altro. Vista l'assenza del collega, si è provveduto alla sostituzione.

L'urgenza deriva anche dal fatto che posto che il 20, 21 c'è stata la notifica, solo il 2 il collega ha presentato le bozze delle deliberazioni e dal 2 al 4 è stata convocata l'assemblea. Anche sulla trasmissione da parte del Segretario, è vero che nella convenzione si dice che la convocazione deve essere fatta dal Presidente... All'Art. 6, comma 4, della convenzione si dice: l'assemblea è convocata dal Presidente con avviso contenente il giorno, l'ora, il luogo dell'adunanza e l'elenco degli argomenti da trattare e trasmesso dal Segretario con mezzi che garantiscono la prova dell'avvenuto ricevimento almeno 8 giorni prima dell'assemblea o almeno 2 giorni nei casi di urgenza. In ogni caso il Segretario dell'Unione nella mail che scrive dice: la bozza dell'avviso di convocazione che l'ufficio di segreteria dovrebbe aver cura di inviare.

Di fatto si è provveduto di inviare via Pec la convocazione. Questa è la sequenza degli atti.

SINDACO DI MELENDUGNO – Buonasera. È entrato l'assessore Leo Palumbo del Comune di Calimera. La percentuale dei presenti arriva a 81,22%.

Abbiamo fatto questa premessa un po' burocratica per illustrare i motivi della convocazione d'urgenza della costituzione di questa assemblea per accelerare tutte le procedure che ci sono affidate con la convenzione dell'Aro Lecce 2. Il Comune di Cavallino, come Martignano, contestano per vari motivi la costituzione di questa Aro. Io ritengo che le azioni dei rispettivi Comuni di Cavallino e Martignano possono procedere e procederanno secondo i tempi della giustizia, ma questo non deve compromettere il funzionamento della nostra Aro.

Per cui con una maggioranza dell'81,22 mi sembra che l'assemblea sia legittimamente costituita, per cui andiamo avanti.

La proposta è di prendere atto del carattere d'urgenza di questa assemblea per i motivi sopra illustrati che sono quelli di convocare la prima riunione entro 20 giorni dalla data di notifica del decreto. Il decreto è stato notificato nel mese di giugno, il Segretario a cui era demandato l'onere di convocare l'ha fatto il giorno 2 e quindi abbiamo ritenuto di farlo con carattere d'urgenza per stare nei termini o non sfornare molto quei termini. Se vogliamo prendere atto e lo mettiamo ai voti.

SINDACO DI SAN CESARIO DI LECCE – Io sono convintissimo del carattere di urgenza che riveste l'assemblea odierna. Il problema è che vista la comunicazione del Comune di Cavallino e le responsabilità che sono in capo al Segretario di Cavallino, che diventa Segretario dell'Aro, io penso che anche i tempi stabiliti per mettere a disposizione dell'assemblea le delibere diventano determinanti. Oggi è chiaro che riveste carattere d'urgenza, però è chiaro pure che se la posizione di Cavallino è chiara e definita con questa nota, io penso che l'assemblea, dopo aver sottolineato il carattere dell'urgenza, si debba porre l'obiettivo di come sostituire la figura del Segretario di Cavallino. Senza processo alle intenzioni, siccome il Segretario del Comune più grande fornisce con il tempo che ritiene opportuno le delibere da sottoporre all'approvazione dell'assemblea, e il Sindaco dello stesso Comune decide di non riconoscere validità ai provvedimenti posti in essere dalla Regione da un lato e dall'altro contesta la validità delle convocazioni, essendo diretto responsabile sul lavoro del Segretario, io penso che volendo risolvere il problema sia al Sindaco di Cavallino che al Segretario, probabilmente dovremmo ragionare sulla possibilità di arrivare a una decisione di sostituzione del Segretario. Lo dico per economia dei lavori e per levare dall'imbarazzo qualche amministratore o dipendente.

SINDACO DI SAN DONATO DI LECCE – Come Comune di San Donato noi eravamo contrari a questa associazione, perché a nostro parere il nostro Comune triplicherà il costo. Mi auguro che il collega Lombardi rispetti la volontà del commissario ad acta.

SINDACO DI SAN CESARIO DI LECCE – Chiarisco meglio. Se qualcuno ci contesta il tempo con il quale procediamo a approvare gli atti o a fare le convocazioni, e il tempo non è sganciato dal lavoro del Segretario del Comune, il cui Sindaco ci contesta i tempi, mi sembra abbastanza logico da parte dell'assemblea, per la salvezza degli atti, per il corretto funzionamento... perché poi qui fondamentalmente dobbiamo andare avanti per come diceva il Presidente e risolvere il problema dei rifiuti. Non dobbiamo neanche forzare nessuno a fare niente. Probabilmente possiamo trovare una soluzione all'interno della platea dei Comuni che compongono l'assemblea per vedere di trovare una figura di Segretario che possa essere più disponibile e più collaborativo con il Presidente.

SINDACO DI CAPRARICA DI LECCE – Se è solo una situazione momentanea quella del Segretario conviene aspettare.

SINDACO DI MELENDUGNO – Io l'ho sentito, voglio assicurare che era veramente per motivi familiari a Ancona.

SINDACO DI CAPRARICA DI LECCE – Noi prendiamo atto di quello che ha detto. Poi se si dovesse verificare la situazione di continuità, allora si può pensare alla sostituzione, rimandando non so se all'assemblea o al commissario ad acta.

VICE SINDACO DI CASTRI' – Io dico solo questo. Sono perfettamente d'accordo con il Comune di San Cesario. Secondo me questa missiva di oggi credo sia abbastanza chiara e credo che il Segretario di Cavallino, da qui ai prossimi giorni, si ritrovi in una situazione di grande difficoltà, grande imbarazzo. Se la posizione del suo Sindaco è quella mi sembra ovvio. Io sono perfettamente d'accordo su quello che dice il Sindaco di San Cesario. Propongo semplicemente che questa nota e questo intervento non sia oggetto di verbale odierno, ma che rimanga una cosa detta tra di noi in attesa di avere qualche riscontro diverso. Giusto per non creare imbarazzo.

SINDACO DI LIZZANELLO – Presidente, io faccio gli auguri a te e al vice Presidente. È stata condotta una battaglia all'interno dei Comuni facenti parte dell'Aro. Diciamo che l'abbiamo spuntata in qualche modo, perché poi fare quelle azioni di forza a me non vanno assolutamente bene. È stato raggiunto un buon risultato. Ora, però, dovremmo iniziare a lavorare come ha detto il Presidente in maniera molto veloce, perché io ho già fatto una lettera, sono stato in Regione, ho parlato con l'assessore Nicastro, il quale mi ha ricevuto, non avendo nemmeno appuntamento. Ho spiegato le mie ragioni, gli ho parlato dell'emergenza di Lizzanello. Io voglio fare raccolta differenziata e purtroppo questa legge mi costringe a non farla. Non mi dà l'opportunità di farlo. Necessariamente la gara deve passare attraverso l'Aro, non c'è altra scelta. Se poi dobbiamo pure aspettare per farla partire, io mi rivolgerò al Presidente della Repubblica, veramente. Il mio Comune sta pagando un tributo elevatissimo

perché tutti i Comuni limitrofi vengono a scaricare nel mio Comune. Io non sono più disponibile! Farò la battaglia in tutti i modi e in tutti i sensi.

Cosa voglio dire? Cavallino resisterà Marco. Questa resistenza porterà dei ritardi. Le differenze rispetto a Martignano... perché Martignano ha sollevato un altro problema che non c'entra niente con questo. Cavallino, invece, ha sollevato il problema della presidenza. Ora, come vogliamo uscirne da questa situazione? In che modo? Dobbiamo porci questo problema, perché Cavallino vuole fare parte dell'Aro. Deve necessariamente e contemporaneamente sta facendo questa azione giudiziaria. I tempi si contrarranno. Questa è una domanda dirimente, noi dobbiamo capire come dobbiamo muoverci, questa è fondamentale per andare avanti, Marco. Dobbiamo andare avanti facendo finta di nulla e nominare un Segretario e escludere Cavallino... il Segretario non verrà. Io sono il Presidente dell'Unione dei Comuni e conosco benissimo come si muovono. Si muovono insieme. È così. Forse è anche giustificabile il comportamento del Segretario, non lo sto condannando, è una persona per bene. È così.

Dobbiamo capire come muoverci. Andare in Regione e chiedere all'assessore? Aspettiamo la prossima seduta.

SINDACO DI MELENDUGNO – Quello che volevo dire io, il Segretario dell'assemblea Aro è il Segretario dell'assemblea dell'Aro. È vero che tutti gli atti devono passare dall'assemblea, ma la cosa più importante è nominare con urgenza l'ufficio unico di Aro che ha già il suo dirigente, che è l'ingegnere Castrignanò, e deve essere supportato da altro personale perché poi provveda a individuare un professionista per la redazione del progetto che deve essere approvato dall'assemblea. L'assemblea entra forse in un secondo momento. La cosa più importante è costituirla, individuare le linee e gli uomini che devono far parte di questo ufficio e procedere. Al Segretario Perrone diamo il tempo o la possibilità di altre convocazioni, di altri atti, e poi ci comporteremo di conseguenza.

Quello che propongo io è prendere atto del carattere d'urgenza, perché una parte della lettera riguardava le modalità di convocazione; proporre di inviare una nota al commissario ad acta e al Prefetto per questi comportamenti che secondo me sono ostruzionistici nella legittimità, la ostruzionistica di fatto nel funzionamento dell'Aro. Scrivere una nota in questo senso e farò presente il comportamento del Comune di Cavallino. Se noi ci prodighiamo per lavorare e fare velocemente le cose fatte per bene non ci deve essere qualche Comune che non si presenta e lavora in una stanza per smontare il lavoro che noi stiamo facendo. L'assemblea funziona a maggioranza qualificata in base alla percentuale della popolazione. I provvedimenti verranno portati in assemblea e verranno democraticamente votati. Questo è un principio per cui molti dei Sindaci presenti qui si sono battuti prima del decreto del commissario ad acta e sarà un principio che varrà da ora in poi. Il coinvolgimento e la democraticità delle decisioni. Non ci sta il Presidente sovrano che con il suo ufficio decide tutto ma cercheremo di fare le cose più partecipate possibile.

Le proposte sono presa d'atto del carattere d'urgenza. Trasmissione di questa nota che illustra il comportamento del Comune di Cavallino e i rischi che ci possono essere sul funzionamento di questa Aro. Io passerò alla votazione.

SINDACO DI SAN CESARIO di LECCE – Il provvedimento del commissario ci mette nelle condizioni di aver approvata anche la convenzione. All'Art. 14 si parla di rinvio. Io penso che la questione che io ho sollevato, dell'eventuale sostituzione di qualche componente così come nominato non faccia parte di questa convenzione, però per le cose che diceva anche il Sindaco di Lizzanello che io sottoscrivo e amplifico nella drammaticità dei tempi, io penso che un ruolo così delicato come quello del Segretario dell'assemblea non possa oggettivamente lavorare con serenità se il proprio Sindaco contesta non solo la costituzione dell'Aro in quanto tale, ma anche le determinazioni fatte dal commissario. Sarà materia forse delle prossime assemblee. Lo pongo anche al Segretario oggi presente, di verificare come e anche alla luce di quello che ho letto rispetto alla convenzione si possa far fronte a una sostituzione. Oggi nessuno dice che il Segretario di Cavallino non sia impossibilitato...

SEGRETARIO – Io ho sentito il collega. Uno, era veramente fuori per motivi di natura personale. Due, non era neanche a conoscenza della lettera perché assente da martedì.

SINDACO DI SAN CESARIO DI LECCE – Ne sono perfettamente convinto. Non metto in dubbio le parole e la giustificazione addotta dal Segretario comunale. Io faccio soltanto una sottolineatura di carattere oggettivo. Se il Sindaco del Comune di appartenenza del Segretario comunale mette in

discussione la costituzione dell'Aro, penso che ritenga superfluo lavorare per l'assemblea dell'Aro. Bisogna prenderne atto e comportarsi di conseguenza.

Questo lo sottopongo a una verifica che potete fare.

SINDACO DI MELENDUGNO – Nel caso facciamo una nota al commissario per spiegare questo caso. Quello che dico io è che se noi oggi prendiamo atto di questa convenzione è chiaro che la possiamo modificare. Eventuale integrazione della presente convenzione da parte degli organi componenti. Vuol dire andare in tutti gli 11 Comuni e farselo approvare.

Noi facciamo presente che... È complicata la cosa, perché c'è sempre Martignano e Cavallino che per vari motivi potrebbero non sottoscrivere o approvare nei propri Consigli questa convenzione. Per cui facciamo una nota al commissario, spieghiamo questa situazione, alleghiamo la nota del Sindaco del Comune di Cavallino e chiediamo come procedere. Chiediamo, come dobbiamo comportarci se il Sindaco non ritiene legittima la costituzione di questo Aro e il Segretario del Comune... Caro commissario, rischiamo di inficiare la legittimità dei nostri atti o possiamo proseguire con la surroga o sostituzione? Votiamo per la presa d'atto del carattere d'urgenza della costituzione dell'assemblea dell'Aro Lecce 2 in data 11 luglio 2013.

Prego il Sindaco di Vernole.

SINDACO DI VERNOLE – Io rispetto la decisione dell'assemblea e spero che il mio voto non sia determinante, però sono abituato a votare sempre con cognizione di causa. Solo per questo mi asterrò, ma non è un voto di contrasto perché condivido quanto è stato detto. Vorrei un attimo leggere... perché io questa l'ho avuta questa sera, anche per mia negligenza. Ho avuto talmente tante di quelle cose da fare in 30 – 40 giorni... spero veramente che non sia determinante. Non è un fatto di ostruzionismo il mio. Volevo sottolineare questa cosa.

SINDACO DI MELENDUGNO – Comprendiamo i motivi dell'astensione del Sindaco di Vernole, sono 30 giorni che è diventato Sindaco, non ha seguito la vicenda, vorrà approfondire per partecipare attivamente all'assemblea.

Chi è favorevole?

VOTAZIONE
FAVOREVOLI – 8
ASTENUTI - 1

SINDACO DI MELENDUGNO – La convenzione è stata notificata a tutti i Comuni intorno al 20 giugno tramite Pec da parte delle strutture della Regione Puglia, quindi penso sia stata abbondantemente visionata e digerita in ogni suo aspetto da parte dei singoli Comuni. Anche perché era stata la base della discussione nelle riunioni precedenti per le eventuali modifiche, per cui noi dobbiamo prendere atto di questa convenzione che va a disciplinare il funzionamento dell'assemblea dell'Aro. Ci sono interventi? Sennò procediamo alla votazione. Chi è favorevole?

VOTAZIONE
FAVOREVOLI – 8
ASTENUTI – 1

SINDACO DI MELENDUGNO – Per l'immediata esecutività.

VOTAZIONE
FAVOREVOLI – 8
ASTENUTI – 1

ILLGATO Delib. Am. ARO 2-LE n° 1/2013

INFORMATO



CITTÀ DI CAVALLINO

(Provincia di Lecce)

Via Pietro Ciccarese, 5 – 73020 CAVALLINO (LE)



COMUNE DI MELENDUGNO

PROTOCOLLO GENERALE

Protocollo N.ro 13830

Del 11/07/2013

Cat. VI Cl. 08 Fascicolo

c.a. Sindaco del Comune di Melendugno

Ing. Marco Potì

pec: comune.melendugno@legalmail.it

c. a. Commissario ad Acta Dott. Giovanni Campobasso

pec : serv.rifiutiebonifica@pec.rupar.puglia.it

Prot. n. 311

Cavallino, 11 Luglio 2013

Oggetto : ASSEMBLEA ARO LE 2 del 11/07/2013 - DICHIARAZIONI A VERBALE

Il sottoscritto Avv. Michele Lombardi, Sindaco del Comune di Cavallino, in riscontro alla nota prot. 13350 del 04/07/2013, acclarata al prot. di questo Ente il 04/07/2013 al n. 8812, avente ad oggetto la convocazione d'urgenza dell'assemblea dell'ARO LE 2 per il giorno 11/07/2013, dichiara di non riconoscere legittimità alla delibera di G.R. n. 957 del 13/05/2013 e al provvedimento, adottato con decreto n. 2 del 18.06.2013 dal Commissario ad Acta dott. Giovanni Campobasso, di nomina del Presidente dell'Aro LE/2 nonché di approvazione della convenzione e di non prestare acquiescenza agli stessi provvedimenti e ad ogni altro atto presupposto, connesso e/o consequenziale ai medesimi.

Contesta, altresì, la mancata osservanza del termine di preavviso di 8 gg. previsto per la convocazione dell'odierna riunione (che non riveste il carattere d'urgenza) e la mancata trasmissione della ridetta convocazione a firma del nominato Segretario dott. Cosimo Perrone, in osservanza a quanto disposto dall' art. 6 comma 4 della Convenzione di cui al citato Decreto del 18/06/2013 del Commissario ad Acta dell'ARO Le/2.

Alla luce di tanto, lo scrivente Sindaco Avv. Michele Lombardi si riserva di agire in via giudiziaria per la tutela dei diritti e degli interessi legittimi del Comune di Cavallino.

Si invita a dare puntuale lettura delle presenti dichiarazioni in sede di Assemblea ed a riportarle a verbale.

Distinti saluti



Il Sindaco
(Avv. Michele Lombardi)